

**Progetto di Lega dei Comuni di supporto agli Enti  
Biennio 2018 - 2019**

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI**

**1. AMBITO**

Il Responsabile della Protezione Dati o Data Protection Officer è una figura introdotta dal **Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, cd. Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD)**, il cui testo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016. Trattasi di un regolamento europeo direttamente applicabile che entrerà in vigore a partire dal 25 maggio 2018, a prescindere dal fatto che i decreti legislativi, di cui alla Legge n. 163/2017, volti ad adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del regolamento, siano stati adottati o meno.

Tra le principali novità introdotte dall'anzidetto Regolamento rileva appunto **l'obbligo, posto in capo alle Amministrazioni, di istituire la figura del Responsabile della Protezione dei Dati, cd. RPD o DPO, entro la data del 25 MAGGIO 2018**; ciò al fine di assicurare una corretta gestione dei dati personali negli enti.

Ad oggi, la figura del Data Protection Officer trova la propria disciplina negli artt. 37-39 del predetto RGPR e nelle Linee Guida rese disponibili dal Gruppo europeo dei Garanti ex art. 29 (cd. WP29); sono state difatti queste fonti a definire il RDP/DPO quale «*fulcro del processo di attuazione del principio di responsabilizzazione*» ed «*elemento chiave all'interno del nuovo sistema di governance dei dati*».

Il RPD/DPO dovrà essere un professionista con competenze giuridiche, informatiche, di valutazione del rischio e di analisi dei processi. La sua principale responsabilità, all'interno dell'ente locale, sarà quella di conservare, valutare ed organizzare la gestione del trattamento di dati personali, nonché la loro protezione, affinché gli stessi siano trattati nel rispetto delle vigenti normative privacy europee e nazionali.

**Il Data Protection Officer sarà quindi una sorta di consulente tecnico con poteri esecutivi, incaricato della conservazione dei dati e della gestione dei rischi.**

L'istituzione di tale figura all'interno dell'ente, tuttavia, non fa venir meno la responsabilità incombente sul Sindaco: in materia di trattamento dei dati, infatti, la responsabilità ultima ricade sul Titolare del trattamento stesso che, negli enti locali, coincide proprio con il Sindaco.

Del resto il RGPD, oltre ad individuare la nuova figura del RPD/DPO, alla luce dei nuovi principi e strumenti dal medesimo introdotti, ridisegna inevitabilmente il ruolo, i compiti e le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati personali.

- **Titolare del trattamento** → Sindaco o suo delegato, responsabile del rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti ex art. 5 del RGPD;
- **Responsabile del trattamento** → uno o più Dirigenti/Quadri/Responsabili di U.O. delle strutture di massima dimensione in cui si articola l'organizzazione del Comune, responsabili di tutte le banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza.

**2. SERVIZI E CONTENUTI**

Lega dei Comuni ha individuato nell'**Avvocato stab. Erika Bianchi** il professionista in possesso delle idonee competenze per ricoprire il ruolo di Responsabile della Protezione Dati presso l'ente; a sua volta, il RPD/DPO designato garantisce al medesimo ente l'adempimento delle seguenti funzioni:

- sorvegliare l'osservanza del Regolamento e delle altre normative relative alla protezione dei dati, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;

- collaborare con il Titolare o il Responsabile del trattamento, laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA);
- informare e sensibilizzare il Titolare o il Responsabile, nonché il relativo personale che esegue il trattamento, circa gli obblighi derivanti dal regolamento e dalle altre disposizioni in materia di protezione dati;
- cooperare con il Garante e fungere da punto di contatto per quest'ultimo su ogni questione connessa al trattamento;
- supportare il Titolare o il Responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento.

### 3. STRUMENTI

Nel rispetto dell'art. 39, par. 1, del RGPD, al Responsabile della Protezione Dati individuato da Lega dei Comuni, è assicurato lo svolgimento in piena autonomia ed indipendenza dei compiti e delle funzioni a lui assegnate. Nondimeno, il servizio offerto da Lega dei Comuni garantisce:

- materiale – predisposizione e fornitura di uno schema di regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- relazioni frontali - rapporti diretti con il professionista individuato dalla Lega dei comuni, on site o presso la sede di Pavia;
- relazioni da remoto - attraverso gli strumenti di comunicazione telematica, direttamente con il professionista o con la sede di Lega dei Comuni;
- formazione obbligatoria – nel rispetto degli obblighi di formazione imposti *ex lege*, Lega dei Comuni ed il professionista garantiscono la tenuta di opportuni seminari formativi.